Il Ministro della cultura

Nomina del dott. Domenico Vacca a Consigliere del Ministro per l'audiovisivo

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" e, in particolare, l'articolo 32, comma 6;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 settembre 2024, con il quale il sig. Alessandro Giuli è stato nominato Ministro della cultura;

RILEVATA l'esigenza di potenziare le competenze degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro in relazione alle tematiche concernenti il cinema e l'audiovisivo e, più in generale, alle industrie culturali e creative afferenti a tali settori;

RILEVATO che tale esigenza richiede l'apporto di un esperto dotato di particolare professionalità e qualificata esperienza nell'ambito delle industrie culturali e creative e, in particolare, nel settore audiovisivo;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Domenico Vacca;

RITENUTO di avvalersi del contributo di particolare professionalità e qualificata esperienza del predetto dott. Domenico Vacca, maturata nel corso di una ventennale attività professionale e imprenditoriale nell'ambito delle industrie del settore audiovisivo e caratterizzata da una significativa esperienza internazionale;

CONSIDERATO che il dott. Domenico Vacca ha collaborato, con produzioni cinematografiche e televisive statunitensi, che il medesimo ha maturato una significativa esperienza nel contesto internazionale delle industrie culturali e creative, sviluppando negli Stati Uniti relazioni professionali con operatori del settore cinematografico e audiovisivo;

CONSIDERATO inoltre il contributo del dott. Domenico Vacca ad attività culturali connesse all'audiovisivo, anche attraverso la partecipazione a festival cinematografici, giurie e iniziative di approfondimento sul rapporto tra audiovisivo, cultura e immagine;

RITENUTO che le competenze e l'esperienza del dott. Domenico Vacca possano contribuire alle attività di consulenza e supporto al Ministro nelle materie concernenti l'audiovisivo, con particolare riferimento allo sviluppo delle relazioni con le industrie culturali e creative nel cinema e audiovisivo anche in ambito internazionale;

CONSIDERATO che il predetto incarico rientra nel contingente dei consiglieri a titolo gratuito previsto dall'articolo 32, comma 6, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57;

DECRETA

Art. 1

1. A decorrere dalla data del presente decreto, al dott. Domenico Vacca è conferito l'incarico di Consigliere del Ministro della cultura per l'audiovisivo, ai sensi dell'articolo 32, comma 6, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57.
2. Nell'ambito dell'incarico di cui al comma 1, il dott. Domenico Vacca assicura attività di consulenza e supporto al Ministro nelle materie concernenti l'audiovisivo, con particolare riferimento alle tematiche concernenti il cinema e l'audiovisivo e, più in generale, alle industrie culturali e creative afferenti a tali settori. Nell'espletamento dell'incarico, il dott. Domenico Vacca collabora con gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e, ove richiesto, si raccorda con il Dipartimento per le attività culturali e con la Direzione generale Cinema e audiovisivo.

Art. 2

1. L'incarico di cui all'articolo 1 ha decorrenza dalla data del presente decreto e comunque non superiore alla permanenza in carica del Ministro, ai sensi dell'articolo 32, comma 6, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57.
2. L'incarico è conferito a titolo gratuito e non dà diritto ad alcun compenso, indennità o emolumento comunque denominato ed è disciplinato dal contratto di collaborazione accessivo al presente decreto e ad esso si applicano le disposizioni di cui all'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
3. L'incarico non costituisce rapporto di lavoro subordinato con il Ministero della cultura né determina l'inserimento del titolare nei ruoli dell'Amministrazione.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

Roma, 11 settembre 2026

IL MINISTRO

Firmato digitalmente da

ALESSANDRO GIULI

CN = ALESSANDRO GIULI
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT